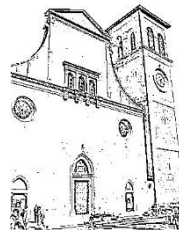




Parrocchia di S. Maria Assunta
Cividale del Friuli
Ventottesima Settimana
del Tempo Ordinario



Octobre 2021

GIORNO	ORA	CELEBRAZ.	INTENZIONE	NOTE
DOMENICA 10 ottobre Ventottesima del tempo ordinario	8.30	S. MESSA	def. ✕ Avelia ✕ Regina, Alfredo ✕ Aldo	Madonna della Mercedes Partecipa la classe 1946
	10.30	S. MESSA	✿ Per la nostra comunità	
	18.30	Vesperì		
	19.00	S. MESSA	✿ Sec. intenz. offerente	
LUNEDÌ 11 ottobre <i>S. Giovanni XXIII</i>	8.00	S. Messa	✕ Anime del Purgatorio	Ore 8.30 LODI
MARTEDÌ 12 ottobre <i>S. Serafino</i>	8.00	S. Messa	def. ✕ fam. Temporini ✕ Fortunato, Marco	
	19.00	S. Messa	def. ✕ Aldo, Gisella ✕ Maria, Olivo, Ida, Natalia, Pietro	
MERCOLEDÌ 13 ottobre <i>S. Romolo</i>	8.00	S. Messa	✿ Sec. intenz. offerente	
GIOVEDÌ 14 ottobre <i>S. Callisto papa</i>	8.00	S. Messa	✿ Per gli ammalati	
	19.00	S. Messa	✕ def. Marco ✕ def. Zita	
VENERDÌ 15 ottobre <i>S. Teresa d'Avila</i>	8.00	S. Messa	✕ def. don Paolo SDB ✕ def. Giuseppe ✕ def. Ernesta, Carlo, Paolo, Anita ✕ def. Renato, Pia ✕ def. p. Benedetto, fam. Tosolini	
SABATO 16 ottobre <i>S. Edivige</i>	8.00	S. Messa	✕ def. Davide Maria ✕ def. Elena, Leonida	<i>Non c'è la prefestiva per la nostra parrocchia</i>
	16.00	S. Messa	di Prima Comunione	
	19.00	Cresime	della Collaborazione di Remanzacco	
DOMENICA 17 ottobre Ventinovesima del tempo ordinario	8.30	S. MESSA	✕ def. Bruno ✕ def. Eleonora, Franco ✕ def. Stroili-Mainardis ✕ def. Dino, Giovanni, Attilia, Sergio	
	10.30	S. MESSA	✿ Per la nostra comunità	
	18.30	Vesperì		
	19.00	S. MESSA	✕ def. Fulvia	

UFFICIO PARROCCHIALE Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144

e-mail: parrocchiacividale@alice.it sito parrocchia: www.duomocividale.it

CENTRO ASCOLTO CARITAS P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.

Orario. Venerdì: 16.30-18.30 per i colloqui, ultimi due Sabati del mese: 09-11.00 per la distribuzione.

Sarai felice se renderai felice qualcuno

Gesù è sulla strada, il luogo che più amava: la strada, che è di tutti, collega i lontani, è libera e aperta, una breccia nelle mura, ama gli orizzonti. **Ed ecco un tale**, uno senza nome ma ricco (la sua identità rubata dal denaro) **gli corre incontro**. Corre, come uno che ha fretta, fretta di vivere, di vivere davvero. L'uomo senza nome sta per affrontare un grande rischio: **interroga Gesù per sapere la verità su se stesso**. «Maestro buono, è vita o no la mia? Cosa devo fare per essere vivo davvero?». Domanda eterna. Universale. Gesù risponde elencando cinque comandamenti e un precetto. «Maestro, tutto questo io l'ho già fatto, da sempre».

Eppure... **Gesù fissò lo sguardo su di lui e lo amò**. Lo amò per quel "eppure", che racconta fame e sete d'altro: **osservare la legge non ha riempito la vita**.

Gesù lo fissa. Quell'uomo fa una esperienza da brividi, sente su di sé lo sguardo di Gesù, incrocia i suoi occhi amanti, può naufragarvi dentro. E se io dovessi continuare il racconto direi: adesso gli va dietro, adesso è preso dall'incantamento, dal fascino del Signore, non resiste...

Invece la conclusione cammina nella direzione che non ti aspetti: «**Una cosa ti manca, va', vendi, dona ai poveri...**».

Dona. Sarai felice se farai felice qualcuno. Tu non sei ciò che hai, ma ciò che dai. **Dare: verbo pauroso**. Noi vogliamo prendere, trattenere, accumulare.

Dare ai poveri... Nel Vangelo il verbo amare si traduce sempre con il verbo dare. **Ma l'uomo ricco se ne va triste**. Noi tutti abbiamo due vite in guerra tra loro: una è fatta di cose e di quotidiano e la seconda si nutre di richiami e appelli, di vocazione e sogno.

L'uomo ricco cammina triste: hanno vinto le cose e il denaro; non seguirà più la vita come appello, ma solo la vita come esistenza ordinaria, ostaggio delle cose.

Per tre volte oggi si dice che Gesù "guardò": con amore, con preoccupazione, con incoraggiamento.

La fede altro non è che la mia risposta al corteggiamento di Dio, un'avventura che nasce da un incontro, quando Dio entra in te e io gli do tempo e cuore.

Ecco allora una delle parole più belle di Gesù: **tutto è possibile presso Dio**.

Egli è capace di far passare un cammello per la cruna di un ago. Dio ha la passione dell'impossibile. Dieci cammelli passeranno.

Don Milani sul letto di morte lo ha capito: adesso finalmente vedo

il cammello passare per la cruna dell'ago.

Era lui, il cammello, lui di famiglia ricca e potente, che passava per la cruna della piccolezza.

Signore, ecco noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito, cosa avremo in cambio? **Avrai in cambio cento fratelli e un cuore moltiplicato**.

«Con gli occhi nel sole a ogni alba io so che rinunciare per te è uguale a fiorire» (M. Marcolini).

(Ermes Ronchi, da *Avvenire*)



LA PAROLA DI PAPA FRANCESCO

Il Vangelo di oggi, tratto dal cap. 10 di Marco, è articolato in tre scene, scandite da **tre sguardi di Gesù**.

La **prima scena presenta l'incontro tra il Maestro e un tale** che – secondo il passo parallelo di Matteo – viene identificato come “giovane”. **L'incontro di Gesù con un giovane**. Costui corre verso Gesù, si inginocchia e lo chiama «Maestro buono». Quindi gli chiede: «Che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?», cioè la felicità. **“Vita eterna” non è solo la vita dell'aldilà, ma è la vita piena, compiuta, senza limiti**. Che cosa dobbiamo fare per raggiungerla?

La risposta di Gesù riassume i comandamenti che si riferiscono all'amore verso il prossimo. **Al riguardo quel giovane non ha nulla da rimproverarsi**; ma evidentemente l'osservanza dei precetti non gli basta, non

soddisfa il suo desiderio di pienezza. E Gesù intuisce questo desiderio che il giovane porta nel cuore; perciò la sua risposta si traduce in uno **sguardo intenso pieno di tenerezza e di affetto**. Così dice il Vangelo: «fissò lo sguardo su di lui, lo amò». Si accorse che era un bravo ragazzo... Ma Gesù **capisce anche qual è il punto debole** del suo interlocutore, e gli fa una proposta concreta: dare tutti i suoi beni ai poveri e seguirlo. Quel giovane però ha il cuore diviso tra due padroni: **Dio e il denaro**, e se ne va triste. Questo dimostra che non possono **convivere la fede e l'attaccamento alle ricchezze**.

Nella **seconda scena** l'evangelista inquadra gli occhi di Gesù, e stavolta si tratta di uno

sguardo pensoso, di avvertimento: «**Volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli**: Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». Allo stupore dei discepoli, che si domandano: «E chi può essere salvato?», Gesù risponde con uno **sguardo di incoraggiamento – è il terzo sguardo** – e dice: la salvezza è, sì, «impossibile agli uomini, ma non a Dio!». Se **ci affidiamo al Signore**, possiamo superare tutti gli ostacoli che ci impediscono di seguirlo nel cammino della fede. **Affidarsi al Signore**. Lui ci darà la forza, Lui ci dà la salvezza, Lui ci accompagna nel cammino.

E così siamo arrivati alla **terza scena**, quella della solenne dichiarazione di Gesù: **In verità vi dico: chi lascia tutto per seguirmi avrà la vita eterna nel futuro e il centuplo già nel presente**.

Questo “centuplo” è fatto dalle cose prima possedute e poi lasciate, ma che si ritrovano moltiplicate all'infinito. **Ci si priva dei beni e si riceve in cambio il godimento del vero bene**; si rinuncia al possesso e si ricava **la gioia del dono**.

Il giovane non si è lasciato conquistare dallo sguardo di amore di Gesù, e così non ha potuto cambiare. Solo **accogliendo** con umile gratitudine l'amore del Signore **ci liberiamo** dalla seduzione degli idoli e dalla cecità delle nostre illusioni. Il denaro, il piacere, il successo abbagliano, ma poi deludono: promettono vita, ma procurano morte.

E io domando a voi, giovani, ragazzi e ragazze, che siete adesso in piazza: **“Avete sentito lo sguardo di Gesù su di voi? Che cosa volete rispondergli? Preferite lasciare questa piazza con la gioia che ci dà Gesù o con la tristezza nel cuore che la mondanità ci offre?”**.



BREVISSIME DIOCESI, FORANIA, PARROCCHIA

Consegna della Croce

Oggi alla S. Messa delle ore 10.30 ci sarà la **consegna della Croce ai bambini** di Prima Comunione e l'accoglienza di uno di loro che quel giorno sarà battezzato.

Madonna della Mercede

La ricordiamo quest'oggi alla S. Messa delle ore 10.30 in Duomo, dove sarà esposta la statua della Madonna che si conserva in S. Martino, nell'attesa di poter un giorno ritornare a celebrarla nella sua chiesa.

Prima Comunione

Sabato alle **ore 16.00** celebreremo la **S. Messa di Prima Comunione** per 45 bambini della nostra parrocchia. L'accesso al Duomo (dalle 15.00 in poi) **sarà riservato ai famigliari** che hanno ricevuto un pass. Così pure in sala Brosadola, in Centro S. Francesco, dove sarà trasmessa in streaming.

Cresime Remanzacco

Terminata la Prima Comunione, **il Duomo sarà concesso alla comunità di Remanzacco che celebrerà alle ore 19.00 la Cresima** dei suoi ragazzi (nella loro chiesa non posso accedere viste le norme sanitarie).

Non ci sarà pertanto la Messa prefestiva del sabato: coloro che normalmente la frequentano cerchino di partecipare alla Domenica sera (ore 19.00) o alle Messe della mattina (ore 8.30; ore 10.30).

Catechismo

Sono iniziati gli incontri di catechismo:

Lunedì o mercoledì dalle ore 16.30 alle 17.30 **gruppi delle elementari.**

Sabato ore 15.00 Gruppi della **Cresima**, delle **Medie** e dell'**Oratorio.**

Pulizie Duomo

L'appuntamento è per **venerdì sera alle ore 20.30:** oltre ai volontari attendiamo anche i genitori dei bambini di Prima Comunione.



*Questa settimana abbiamo salutato **IOLE GARIUP BRAIDOTTI** (ab. in via Luinis), **RENZO DEGANUTTI** (ab. in via Monte Nero) e **ITALIA PICOTTI TAGLIAFERRI** (ab. in via Borgo Brossana). Li ricordiamo nelle preghiere mentre rinnoviamo le condoglianze ai familiari che ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto.*

UFFICIO PARROCCHIALE Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144

e-mail: parrocchiacidale@alice.it sito parrocchia: www.duomociviale.it

CENTRO ASCOLTO CARITAS P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.

Orario. Venerdì: 16.30-18.30, Sabato: 09-11.00: Primo martedì del mese ore 10.00-11.00